



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CL 2.18.1/2422/2018/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA ^{n° 2422}
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Riduzione del danno.

A quando l'approvazione delle linee guida redatte dagli operatori delle Asl?

Premesso che

- gli interventi di riduzione del danno in Italia risalgono ai primi anni 90', contando su più di 25 anni di operatività e sono diventati una pratica validata e consolidata;
- il drug checking è una pratica molto diffusa in tutta Europa nell'ambito della riduzione del danno nel campo delle tossicodipendenze;
- si tratta di un servizio di analisi delle sostanze psicoattive svolto proprio nei contesti di consumo, e della comunicazione ai consumatori delle informazioni acquisite, in modo da renderli più consapevoli e capaci di auto protezione;
- per decenni il drug checking in Italia è stato portato avanti solo da gruppi di volontari/attivisti, in progetti che non dovevano rendere conto a una committenza istituzionale, a proprio rischio e pericolo;

- successivamente, tre anni fa, è nato Baonps (Be Aware on Night Pleasure Safety), un progetto europeo cui hanno aderito con convinzione partner istituzionali come il Serd di Ivrea e il Centro Regionale Antidoping (Cad) Alessandro Bertinaria di Orbassano, con il proprio laboratorio regionale di Tossicologia;
- il progetto utilizza una tecnologia basata sulla spettroscopia Raman, che permette agli operatori di non entrare in contatto diretto con le sostanze e di fare test veloci;
- grazie al Cnca (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) e ai servizi outreach della rete, è stato possibile portare questa esperienza in vari eventi in sei regioni italiane e in tutti i casi i feedback sono stati molto positivi;
- recentemente diversi fatti di cronaca hanno evidenziato un sempre maggiore consumo di sostanze psicoattive;

Considerato che

- il mutamento del mercato delle sostanze psicoattive e delle modalità e degli stili di consumo, richiedono un periodico aggiornamento degli interventi di riduzione del danno / limitazione dei rischi (Rdd/Ldr) e una continua attività di ricerca;
- in Piemonte, nel bando di rinnovo del progetto Neuttravel (di intervento di riduzione del danno nei luoghi di divertimento), la Regione richiede espressamente la fornitura del drug checking fra le azioni previste;
- la Lombardia, nel frattempo, sta finanziando attività di drug checking e l'Istituto Superiore di Sanità, incaricato di ridisegnare e gestire il sistema nazionale di allarme rapido, considera auspicabile l'inclusione del drug checking nel sistema di monitoraggio e allerta per le nuove sostanze psicoattive;

- ormai molti grandi eventi sostenuti dalle istituzioni pubbliche ospitano i volontari e gli operatori torinesi delle Asl e dei progetti P.I.N e Neutrovel, i quali offrono alle persone la possibilità di rilassarsi in una zona di decompressione, distribuiscono acqua, preservativi e alcoltest monouso, diffondono materiale informativo sulle principali sostanze psicotrope/psicoattive e i correlati stili di vita a rischio;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

☐

L'Assessore/a

☐

Per sapere se intende, dopo essere stata apripista su questi temi, approvare le linee guida redatte dagli operatori delle ASL in materia di riduzione del danno e dei checking.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)